

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l'assunzione del seguente impegno contabile, registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

Missione	01	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	03
N. Impegno		Importo		Esercizio		UEB	
206-207		€ 2.252,00		2025		01.07.103	
P.Fin. U.1.03.02.99-999							

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra e con il seguente visto:

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

è autorizzata l'esecuzione della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

li, 16/05/2025 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Armanaschi Renato)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

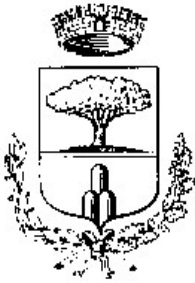
Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 05/06/2025 al 20/06/2025
Dalla residenza comunale, li 05/06/2025

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Emanuela Ravizza)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



COMUNE di TEMU'
PROVINCIA DI BRESCIA

N. 31 del Registro del Servizio

☐ ORIGINALE
☒ COPIA

DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025 – ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DI SEGGIO

L'anno 2025 il giorno 16 del mese di Maggio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267;
VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 22.03.2019;
VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.09.2008;
VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;
RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali;
VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 90 del 15/01/2025 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;
VISTO inoltre il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 91/2025 in data 15/01/2025, con il quale si nomina il dott. Renato Armanaschi Responsabile del Servizio Finanziario;
VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09.01.2025 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;
PREMESSO che sulla G.U. n. 75 in data 31-03-2025 sono stati pubblicati i dd.PP.RR.. di indizione dei cinque referendum popolari abrogativi previsti dall'articolo 75 della Costituzione e precisamente:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.
Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione».
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.
Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale».
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.
Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi».

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell’appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione».
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

ATTESO che al fine di agevolare l’espletamento dei servizi relativi alle consultazioni referendarie dell’8 e 9 giugno 2025, i comuni sono tenuti ad anticipare le spese per il trattamento economico dei componenti dei seggi;

VISTA la circolare DAIT n. 41/2025 in data 12.05.2025 del Ministero dell’Interno, concernente: “Organizzazione tecnica e attuazione dei referendum previsti dall’articolo 75 della Costituzione nei giorni 8 e 9 giugno 2025. Competenze dovute ai componenti dei seggi, disciplina dei riparti, rimborso delle spese e rendicontazione”;

DATO ATTO che con la circolare soprarichiamata, ha determinato l’entità degli onorari fissi forfettari spettanti ai relativi componenti come segue:

§ 1- Spese per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali

1.1. Svolgimento referendum abrogativi (5 schede)

Gli importi degli onorari fissi e delle maggiorazioni per ogni elezione da effettuare contemporaneamente alla prima e sino alla quinta da corrispondere ai componenti degli uffici elettorali di sezione (**1 Presidente, 1 segretario e 3 scrutatori**) sono previsti dall’articolo 1, comma 5, della legge 13 marzo 1980, n. 70. Nelle ipotesi di seggi nelle cui circoscrizioni esistano ospedali o case di cura con meno di 100 letti o presso i quali si procede alla raccolta del voto domiciliare, **il numero degli scrutatori è aumentato a 4.**

Per le sezioni elettorali, nella cui circoscrizione esistono ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto o luoghi di detenzione e di custodia preventiva, il voto degli elettori ivi esistenti viene raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, da uno speciale seggio, **composto da un presidente e da due scrutatori.**

Quindi, in considerazione del numero dei quesiti referendari, l’importo complessivo da considerare per l’espletamento delle consultazioni ammonta a:

Seggi ordinari e seggi per fuori sede

- Presidenti€ 130 + € (33 x 4) = € 130 + € 132 = € 262,00;

- Scrutatori e Segretari € 104 + € (22 x 4) = € 104 + € 88 =..... € 192,00;

Seggi speciali (indipendente dal numero delle consultazioni)

- Presidenti€ 79,00**
- Scrutatori e Segretari.....€ 53,00**

RAVVISATA la necessità di provvedere all’assunzione dell’impegno di spesa in favore dei componenti dei seggi elettorali;

DATO ATTO che in questo Comune vi sono:

- N. 1 (UNO) seggio ordinario per € 1.030,00
- N. 1 (UNO) seggio speciale per € 1.222,00

DATO ATTO che gli importi di cui sopra dovranno essere corrisposti senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto a norma dell’articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n.53 gli onorari spettanti ai componenti gli uffici elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte (ivi comprese quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali;

RITENUTO pertanto dover procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per l’anno 2025 pari ad € 2.252,00 relativo agli oneri di cui alla presente al corrente Bilancio di Previsione, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che i dati relativi al presente atto sono soggetti alla pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina “Amministrazione Trasparente” nel sito web del Comune di Temù;

RICHIAMATO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 151 – 4° comma, dell’art. 153 – 5° comma e dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. DI ASSUMERE, per le ragioni meglio specificate in premessa, impegno di spesa in favore dei componenti dei seggi elettorali, per la somma complessiva di € 2.252,00 ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Missione	01	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	01.07.103
Importo complessivo				€ 2.252,00					

2. DI RICORDARE che:

- sugli importi individuali da corrispondere ai membri di seggio non dovrà essere operata alcuna ritenuta di acconto in quanto a norma dell’articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53 gli onorari spettanti ai componenti gli uffici elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte (ivi comprese quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.
- gli onorari, essendo forfetari per la specifica funzione di ciascun componente di seggio, sono dovuti per intero nel caso che sia stata interamente espletata la funzione stessa. Ove, invece, il componente sia stato sostituito nel corso delle operazioni, per qualsiasi motivo, l’onorario deve essere ripartito in proporzione alla durata della rispettiva partecipazione alle operazioni del seggio;
- l’onorario retribuisce tutta l’opera prestata da ciascuno dei componenti dei seggi e, quindi, anche quella per l’eventuale recapito dei plichi relativi alle operazioni dei seggi stessi.

3. DI PROVVEDERE alla relativa liquidazione con successivo atto ad ultimazione dei compiti attribuiti, in base al prospetto conforme all’allegato modello A alla circolare DAIT n. 41/2025, da compilarsi distintamente per ciascuna sezione.

4. DI DARE ATTO che la spesa di che trattasi non necessita dalla comunicazione del CIG.

5. DI PROVVEDERE, ultimati i propri adempimenti, a redigere il rendiconto con la massima sollecitudine ed in ogni caso non oltre il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, e cioè entro il giorno 8 ottobre 2025, inserendolo, unitamente alla documentazione allegata, con la modalità telematica di cui al paragrafo 4 della circolare DAIT n. 41/2025.

6. DI EVIDENZIARE che la spesa di cui alla presente determinazione è interamente a carico dello Stato.**DI DARE ATTO** che la presente Determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

7. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all’Albo pretorio on line per 15 giorni ai sensi del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi.

infine per il controllo di cui all’art.147-bis del D.Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L 10 ottobre 2012 n. 174,

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell’azione amministrativa.

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell’art. 183 – comma 8 del T.U.E.L, approvato con D.L. 18.08.2000 n.267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabio Gregorini)